

Scheda Prova di Emergenza e Evacuazione

In data 19/10/2024 alle ore 09:30 si è provveduto ad effettuare l'esercitazione di emergenza prevista dal D.M. 10/03/98.

L'esercitazione presso CDR Coreglia ha coinvolto:

- Tutti i reparti
- Un reparto alla volta per esigenze produttive

Il personale è stato formato e sono state consegnate le istruzioni operative di cui avevano avuto spiegazioni e delucidazioni. Tali istruzioni sono contenute nel Piano di Emergenza (P.E.) SI NO

Fasi da valutare

Fase	Descrizione	Risposta	Timer
1	TEMPO PER RAGGIUNGERE IL LUOGO DELL'EVENTO DA PARTE DEGLI ADDETTI DELLE SQUADRE DI EMERGENZA - TUTTI PRESENTI	0h 1m 10s	<div style="text-align: right;"> <input type="button" value="Start"/> <input type="button" value="Stop"/> <input type="button" value="Azzer Timer"/> 0h 1m 10s </div>
2	UTILIZZO ESTINTORI - N°	effettuata prova per verificare la praticità di utilizzo dell'estintore l'estintore utilizzato si trova nell'area magazzino interessata dalla prova di emergenza	
3	SGANCIO ENERGIA ELETTRICA E COMUNICAZIONE AV-VENUTA MANOVRA - SGANCIO EFFETTUATO	verificata la conoscenza del posizionamento del pulsante di sgancio e della sua funzione	
4	UTILIZZO IDRANTI - N°	no	
5	INTERCETTAZIONE VALVOLA GAS E COMUNICAZIONE AVVENUTA MANOVRA - INTERCETTAZIONE EFFETTUATA	non presente	
6	DECISIONE DI EVACUAZIONE	si , le fiamme si sono propagate rapidamente e l'operatore addetto alla	

gestione delle emergenze ha deciso di evacuare la zona per la presenza di alcuni utenti

7	COMUNICAZIONE AI DIPENDENTI DELLA DECISIONE DI EVACUAZIONE	il dipendente in servizio presso il CDR è da solo per cui non necessita la comunicazione, ma è stata verificata ugualmente la conoscenza e la procedura della decisione di evacuazione secondo quanto riportato nel piano di emergenza in essere
8	ESECUZIONE TELEFONATE PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA	effettuata prova di telefonata al centralino aziendale e al responsabile dei CDR
9	RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO DI RACCOLTA - ESODO COMPLETATO	le persone evacuate sono state direzionate correttamente al punto di raccolta seguendo i percorsi indicati
10	APPELLO - APPELLO ESEGUITO	effettuata prova di appello per l'identificazione delle persone presenti nel CDR
11	PROVA DI EMERGENZA AMBIENTALE - ()	no

Descrizione di quanto accaduto

Un incendio causato da un corto circuito nell'area magazzino mette a rischio la sicurezza dei presenti. Devono evacuare e riunirsi in un punto di raccolta designato.

Lavoratori partecipanti all'esercitazione

N.	COGNOME E NOME	FIRMA DEL LAVORATORE	FUNZIONE	
1.	Aresta	Maurizio	AGE / PS	Aresta
2.				
3.				

Gli addetti al Primo Soccorso interverranno qualora venga richiesto un loro intervento a seguito di contusioni, traumi, abrasioni, ustioni, causati da eventi come crolli, inondazioni, incendi.

SI NO

- L'esercitazione si è svolta nel rispetto delle procedure e istruzioni impartite ed è pertanto da ritenersi idonea. Andrà comunque ripetuta con cadenza annuale.
- Sono state rilevate delle carenze nelle modalità di intervento.

- Segnalazione allarme non corretta in quanto:
- Intervento degli addetti non corretto in quanto:
- Chiamata ai VV.FF. non corretta in quanto:
- Evacuazione dei locali non corretta in quanto:
- Altro:
- È da ritenersi gravemente insufficiente con necessità urgente di effettuare nuovamente la formazione sulle procedure di emergenza e l'esercitazione stessa

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP):

Bozzoli Fabio (Auditor interni) firma

Modalità di esecuzione prova di emergenza e evacuazione

L'esercitazione di emergenza ed evacuazione deve coinvolgere il personale nell'attuare quanto segue:

- percorrere le vie di uscita;
- identificare le porte resistenti al fuoco, ove esistenti;
- identificare la posizione dei dispositivi di allarme;
- identificare l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento.

In tale contesto di simulazione:

- Gli addetti all'antincendio interverranno con gli estintori per spegnere eventuali fuochi.
- Gli addetti al Primo Soccorso interverranno qualora venga richiesto un loro intervento a seguito di contusioni, traumi, abrasioni, ustioni, crolli causati da eventi come crolli, inondazioni, incendi.

L'allarme dato per l'effettuazione dell'esercitazione non deve essere segnalato ai Vigili del Fuoco. I lavoratori devono partecipare all'esercitazione e, se presente, anche il personale esterno (appaltatori, visitatori, etc.).

Queste le fasi nell'ambito delle quali un'esercitazione viene svolta:

Fase 1

Stabiliti la data e l'ora della prova di evacuazione con una riunione alla quale partecipano, oltre al coordinatore dell'esercitazione, il DdL, il RSPP e l'RLS, saranno stabiliti i particolari della situazione di rischio da programmare. Esaurita la simulazione si completerà il verbale di cui al Mod002_PS11 "ESERCITAZIONE IN RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL PIANO DI EMERGENZA".

Si evidenzia che oltre alle possibili variazioni sui particolari dell'esercitazione, in questa fase vengono definiti i nominativi degli "osservatori" (persone interne o esterne che non parteciperanno attivamente all'esercitazione) che dovranno monitorare i tempi e i comportamenti del personale durante l'evacuazione con l'ausilio di apposite schede di cui al Mod003_PS11 "ESERCITAZIONE IN RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL PIANO DI EMERGENZA".

Infine, nel verbale di programmazione, sarà deciso in quali "punti critici" saranno apposti i cartelli relativi alla segnalazione di dispositivi utilizzati nell'ambito dell'esercitazione.

E' importante precisare che le persone coinvolte nella programmazione dovranno mantenere il segreto su tali dati per consentire una efficace simulazione.

Prova effettuata da *Bozzoli Fabio*

Stampa

Salva